

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MOLISE EXPLACE

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia di Ente del Terzo Settore, «APS MOLISE EXPLACE» di seguito denominata "associazione".

L'associazione ha sede legale in piazza Sant'Antonio, 6 nel comune di Termoli. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto e durata)

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 3

(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via stabile e principale attività di interesse generale sull'intero territorio nazionale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

La associazione ha per oggetto sociale:

1. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;
2. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
4. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale, religioso o rurale, del patrimonio materiale e immateriale delle tradizioni;
5. promozione di ogni iniziativa adatta alla tutela, promozione, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico ecclesiastico, con particolare riferimento a chiese, conventi, seminari, monumenti e musei religiosi, strutture ecclesiastiche per l'ospitalità;
6. istituzione e gestione di parchi culturali ecclesiastici;
7. attività didattiche, laboratori didattici e visite tematiche presso musei, siti archeologici e naturalistici e luoghi adibiti ad attività ludico-didattiche, corsi di formazione, seminari, workshop e serate di apprendimento;
8. formazione extra-scolastica, finalizzata al contrasto della povertà educativa, alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, al successo scolastico e formativo;
9. realizzazione e gestione di centri giovanili, oratori, case per ferie, ostelli, centri di formazione e qualsiasi altra struttura ricettiva che possa contribuire agli scopi dell'associazione;
10. specializzazione nel mercato turistico con l'intento di offrire un'immagine omogenea da proporre ai turisti, in particolare focalizzando l'attenzione verso i target qualitativamente più interessanti, quali il turismo religioso e culturale, esperienziale, naturalistico legato ai parchi, del mare ed alla montagna e delle eccellenze enogastronomiche;
11. specializzazione nei servizi per il turismo relazionale, esperienziale, emozionale e spirituale, con particolare attenzione alla formazione delle competenze in tali campi;
12. specializzazione nei servizi per il turismo rurale, legato alle tradizioni dei cammini, dei pellegrinaggi e dei tratturi;
13. attività al servizio dell'agricoltura sostenibile, attraverso percorsi di dialogo e confronto basati sulle relazioni, scambi culturali, campi lavoro e hub rurali.
14. attività di servizi nel campo della promozione turistica sul territorio e di assistenza al turista (soggiorno, guide turistiche, informazioni, intrattenimento, animazione);
15. istituzione e gestione di appositi punti di informazione turistica sul territorio;
16. progetti di fattibilità e tecnici relativi a lavori da eseguire per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta turistica, anche in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche, Enti e associazioni religiose;
17. ideazione e realizzazione di iniziative di marketing turistico anche attraverso la realizzazione di ricerche, studi di mercato, elaborazioni statistiche;
18. attività formative nei confronti dei soci e attività di consulenza in materia turistica, anche a soggetti privati ed enti pubblici e religiosi;
19. organizzazione e gestione di servizi di trasporto volti alla realizzazione delle

attività di turismo sociale;

20. ideazione e realizzazione di manifestazioni, spettacoli, gare sportive e altre attività del tempo libero, in particolare quelle di rilevante interesse turistico;

21. individuazione e sostegno, nella misura di volta in volta stabilita, di qualsiasi azione e iniziativa, promossa anche da soggetti terzi, che sia, anche marginalmente, diretta a promuovere, qualificare e incrementare le presenze turistiche e ad avere comunque ricadute positive nel proprio territorio, sia dal punto di vista economico, che da quello sociale e di identità culturale e storica e religiosa.

22. ideazione e realizzazione di iniziative tendenti al miglioramento degli impianti e delle infrastrutture, delle attività e dei servizi, direttamente o indirettamente connesse al settore turistico, assumendone, laddove opportuno, la gestione diretta o per tramite di Soci, di terzi soggetti, o di società o altri enti appositamente costituiti;

23. gestione di campeggi, alberghi, bed & breakfast, case vacanza, affittacamere, dimore storiche, alberghi diffusi e microricettività in generale;

24. attuare incoming ed outgoing;

25. ideazione e realizzazione di servizi di rassegna stampa telematica e servizi informatici legati al turismo gestione di sistemi interattivi e multimediali;

26. organizzazione di attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali e iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo e la promozione dell'ecumenismo;

27. progettazione e gestione di progetti pilota, da proporre agli enti gestori delle aree protette e secondo la normativa vigente, per adeguare i percorsi o le attività alle esigenze dei diversamente abili;

28. attività di organizzazione e commercializzazione, di intermediazione e di prenotazione di pacchetti turistici fruibili da minori, diversamente abili e anziani, direttamente o avvalendosi della collaborazione dei oggetti titolari di autorizzazione all'esercizio dell'agenzia di viaggio e turismo, da regolamentare mediante la stipulazione di convenzioni e accordi disciplinanti l'affidamento dell'attività;

29. diffusione della cultura, della libera informazione, del dialogo culturale e la partecipazione alla vita sociale anche attraverso la promozione e la gestione di circoli culturali, centri sociali, librerie, sale di lettura, biblioteche, archivi, pinacoteche, mediateche, musei, esposizioni di opere d'arte e di beni culturali;

30. promozione di arti, storia del territorio, antichi mestieri, restauri e recupero di tutte le emergenze culturali al fine di creare scambio ed integrazione culturale anche multirazziale;

31. gestione dei beni confiscati alle mafie;

32. allestimento di mostre, pubblicazione di testi e realizzazione di documenti fotografici e cinetelvisivi, su qualunque supporto, attinenti i diversi temi scientifici della valorizzazione dei beni culturali e ambientali e della cultura in generale;

33. attività di promozione della musica attraverso l'organizzazione di corsi, concerti e festival;

34. progettazione, realizzazione e gestione di allestimenti temporanei e permanenti di musei, di gallerie d'arte e di esposizioni specializzate, curando particolarmente la valorizzazione delle opere d'arte esposte e la condizione della loro conservazione, nonché l'accessibilità secondo le prassi del design for all; a tal fine l'associazione potrà occuparsi anche del trasporto e della custodia delle opere d'arte;

35. gestione di book shop e servizi ristoro di musei e percorsi monumentali;

36. progettazione, realizzazione, gestione e commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio di oggettistica per il merchandising museale;

37. organizzazione e gestione di corsi di formazione per imparare antichi mestieri anche finalizzati alla costituzione ed avviamento di antiche botteghe;

38. gestione di laboratori di tecniche espressive ed artigianali e realizzazione e commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio di prodotti di artigianato tipico;

39. gestione in proprio o in nome e per conto di Enti pubblici e/o privati e religiosi luoghi e spazi di interesse storico, artistico, architettonico ed ambientale;

40. progettazione e gestione, in proprio o in nome e per conto di Enti pubblici e/o privati e religiosi, di interventi, spazi e strutture di animazione orientate al tempo libero; centri di aggregazione sociale, laboratori, progetti-pilota, colonie, centri vacanza, centri di comunità, biblioteche informatizzate e non, centri culturali con particolare riferimento ai progetti ed alle azioni promosse dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni;

41. progettazione, realizzazione, gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti, all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al raggiungimento delle opportune qualifiche professionali nonché alla formazione cooperativa anche con il contributo dell'Unione Europea, degli Enti Pubblici e privati in genere e/o singoli;

42. consulenza organizzativa ed aziendale per l'implementazione di processi innovativi e tecnologici finalizzati anche all'acquisizione di certificazioni, in forma diretta o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere;

43. servizi di progettazione, innovazione, consulenza e promozione inerenti l'oggetto sociale a diversi livelli;

44. promozione e gestione di progetti di mobilità europea e di cooperazione internazionale;

45. promozione e gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo, a progetti di alternanza scuola-lavoro, a tirocini extracurricolari, nonché alla creazione di nuovi posti di lavoro;

46. asili nido e strutture similari, giardini aperti, ludoteche;

47. comunità alloggio per minori e giovani in difficoltà, centri ricreativi diurni;

48. servizi di vacanza per minori;
49. attività di avvio di imprese e di start-up attraverso animazione del territorio e la creazione di spazi di coworking e piattaforme di crowdfunding;
50. assistenza domiciliare e servizi residenziali a minori;
51. servizio di assistenza domiciliare per anziani;
52. gestione di case di riposo, RSA, soggiorni climatici per anziani e ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo per anziani.
53. servizi di consulenza e segreteria per anziani.
54. centri socio educativi e residenziali per disabili;
55. attività di formazione e consulenza nel settore della disabilità.
56. comunità di accoglienza residenziale per soggetti in situazione di svantaggio, povertà nonché extracomunitari;
57. iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili per il recupero della persona tossicodipendente e/o alcool-dipendente;
58. interventi per il reinserimento di persone dipendenti da sostanze illecite e lecite;
59. Creazione, promozione e diffusione di una cultura ispirata alla tutela dei diritti civili, in particolare dei carcerati;
60. attività di conservazione e trasformazione di prodotti propri o acquistati, lavorazioni a favore di terzi con i propri mezzi,
61. attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti;
62. gestione di centri di cottura e mense per enti pubblici e privati e religiosi (catering, ecc.);
63. gestione di ristoranti, mense, spacci aziendali, self-services, tavole calde e pubblici esercizi di vendita di generi alimentari;
64. commercio e distribuzione di generi alimentari, di bevande anche alcoliche, e di altri materiali prodotti ed attrezzature connessi all'esercizio delle attività predette e ciò sia in proprio che per conto terzi;
65. promozione di ogni azione diretta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi inerenti il proprio oggetto sociale;
66. attività di collaborazione con enti pubblici, fondazioni, altre associazioni, cooperative e società che perseguono scopi e finalità affini per il raggiungimento di un migliore risultato;
67. produzione e distribuzione di materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico e, in generale, promozione ogni attività di ricerca e analisi inerente la cultura del territorio;
68. divulgazione attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere ecc. dei temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali;
69. gestione stabile o temporanea, in proprio o per conto terzi, di aziende in proprietà o in affitto;
70. ideazione e organizzazione di eventi sportivi.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio di amministrazione. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017. L'associazione opera nel territorio della Regione Molise e in tutto il territorio nazionale.

ART. 4 (Ammissione)

Possono aderire all'associazione le persone fisiche, enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. L'ammissione all'associazione è deliberata dal consiglio di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, il consiglio di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 5 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,

- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 6

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Agli associati volontari possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. L'assemblea può stabilire rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 7

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al consiglio di amministrazione. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 8

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio di amministrazione
- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario

ART. 9

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo e-mail, sms, whatsapp o facebook spedita al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il consiglio di amministrazione lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.10

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

ART. 11 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 12 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno 3/5 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/5 degli associati.

ART. 13 (Consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il consiglio di amministrazione è composto da numero 4 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate: Presidente, Vicepresidente, Segretario, Consigliere. Dura in carica per n. 3 anni. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. Il consiglio di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispose il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispose tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt, s,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati,
- delibera sull'esclusione degli associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il presidente dell'associazione è il presidente del consiglio di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del consiglio di amministrazione.

ART. 14 (Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del consiglio di amministrazione. Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il consiglio di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al consiglio di amministrazione in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 15
(Organo di controllo)

È facoltà dell'Assemblea nominare un Organo di controllo.

ART. 16
(Organo di Revisione legale dei conti)

È facoltà dell'Assemblea nominare un Organo di Revisione legale dei conti.

Art. 17
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del consiglio di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio di amministrazione.

ART. 18
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runts.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19
(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 20
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 21
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 22
(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 24
(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 25
(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26
(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 27
(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 28
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 29
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Firmato:

Oscar Vella
Girolamo Falanga
Maria Grazia Giordano
Nicola Di Majo
Leandro Pallaro
Enrica Mica
Fabio Falanga
Lucrezia Blotter

